

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 49

Del 05.10.2018.

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

Duemiladiciotto il giorno CINQUE del mese di OTTOBRE alle ore 17.05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 28.09.2018 prot. n. 8393, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	MASTRANDREA	FRANCESCO	CONSIGLIERE		X
05	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
06	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
07	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
08	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE		X
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO	CHIARA	CONSIGLIERE	X	
12	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE		X

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n 09 Assenti n. 03

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Miceli, il Vice Sindaco - Assessore Piscitello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, let.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, giustifica il consigliere Tita che non può partecipare alla seduta di Consiglio poiché impegnata come delegato comprensoriale per il Foro di Palermo al Congresso Nazionale Forense che si tiene a Catania dal 4 al 6 Ottobre 2018. Giustifica, altresì, il consigliere Miceli che, per motivi personali, non può partecipare alla seduta odierna.

Il PRESIDENTE giustifica il consigliere Mastrandrea che, per motivi personali, non può partecipare all'odierna seduta consiliare.

Il consigliere VITALE, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura del documento che consegna per essere allegato a presente verbale.

Il PRESIDENTE riguardo al contenuto dell'intervento sottolinea lo spiacevole episodio verificatosi nel Consiglio Comunale che lo ha portato a chiudere la seduta a causa del comportamento assunto da entrambe le parti consiliari. Precisa di avere sempre concesso la parola ai richiedenti consentendo tempi anche al di sopra di quelli previsti dal regolamento. Invita tutti ad assumere un comportamento consono alla carica rivestita.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, rileva che l'Amministrazione sia nella veste di proponente o quale parte interrogata ha sempre dimostrato la massima disponibilità al dialogo; nel precedente Consiglio, infatti, la modalità di trattazione dell'interrogazione è andata oltre la disciplina regolamentare poiché si è aperto un vero e proprio dibattito senza fine quando a stretto rigore, a seguito della risposta dell'Amministrazione, l'interrogante avrebbe dovuto affermare la propria soddisfazione o meno. Ritene che il dibattito debba svolgersi nel massimo rispetto di tutti e l'Amministrazione si rammarica per i toni e le espressioni usate, eccessivi rispetto alle problematiche sollevate, che hanno dato l'impressione che non si attribuisca importanza su determinati argomenti sui quali, invece, l'Amministrazione interviene nell'interesse della comunità.

Il Vice Sindaco TUDISCA, chiesta e ottenuta la parola, prende atto del documento di cui ha dato lettura il consigliere Vitale. Nel documento è stato scritto che la reazione è scaturita da "banali provocazioni"; tiene a precisare che le cose banali non appartengono all'Amministrazione né al civico consesso. Pensava che nel documento, oltre ai soggetti indicati, venissero formulate le scuse anche nei confronti del Vice Sindaco. Nel documento si sottolinea che i consiglieri sono stati eletti dai cittadini per essere rappresentati ma ritiene poco edificante essere rappresentati quando in una seduta consiliare si usano termini non consoni. Ricorda che è stata tolta la parola al Vice Sindaco e che l'inizio delle urla è da imputare ai consiglieri del gruppo "Uniti per Tusa". Invita i consiglieri del predetto gruppo, quando predispongono documenti, a non continuare ad offendere poiché, ribadisce, di banale non c'è niente e nessuno. Il capogruppo Tita ha chiesto al Presidente del Consiglio, con il quale si complimenta per la tenuta della seduta, il rispetto del regolamento che disciplina il consiglio comunale chiedendo che il Vice Sindaco non intervenisse nonostante fosse sottoscrittore della proposta di deliberazione di assegnazione somme al responsabile dell'area tecnica per lavori di realizzazione di un tratto di rete fognaria nella via del Sole. Precisa che durante la trattazione dell'interrogazione, a seguito della risposta del Sindaco, si è instaurato un dibattito anziché concludere la discussione precisando la soddisfazione o meno, come previsto dal regolamento di consiglio comunale. Se si vuole chiudere una delle pagine più buie e vergognose del Consiglio Comunale di Tusa, è bene evitare di ritornare sull'accaduto, in particolare su quanto detto dal consigliere Vitale che ha utilizzato nei miei confronti parole oltraggiose e ingiuriose.

Il consigliere VITALE, chiesta e ottenuta la parola, afferma che è opinione del Vice Sindaco che tutto sia iniziato dai consiglieri di minoranza ai quali non è stata data la possibilità di intervenire avendo il Presidente del Consiglio chiuso la seduta. Ammette che il suo atteggiamento è stato sbagliato e assicura che quanto accaduto non succederà più.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, dà lettura della proposta di deliberazione che, messa ai voti, è approvata all'unanimità.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "Letture e approvazione verbali seduta precedente".



A nome del gruppo UNITI PER TUSA volevamo porgere le nostre scuse a tutti coloro che erano presenti al precedente Consiglio Comunale, soprattutto ai cittadini, al segretario comunale per quanto accaduto in questa sede istituzionale.

Abbiamo sempre ritenuto che le grida e gli sproloqui non servano a niente e che portino solo a creare dicerie e falsità senza un risultato concreto agli argomenti discussi in aula.

Argomenti per il quale è giusto e legittimo aprire un dibattito, se necessario, ma assente da urla da parte di tutti i presenti, tale da far capire ad ognuno di noi le proprie ragioni.

La reazione di alzare la voce nasce a seguito di banali provocazioni alle quali impulsivamente abbiamo reagito. Questo non ci deve certamente giustificare ma vorremmo sottolineare che le urla non sono iniziate da parte dei consiglieri di minoranza ai quali invece non è stata data la possibilità di rispondere dichiarando chiuso il consiglio comunale.

I consiglieri comunali siamo, tutti, stati eletti per rappresentare i cittadini i quali ci contattano proprio per segnalare le loro problematiche sperando di ottenere delle risposte e, fino ad oggi, le nostre interrogazioni hanno soltanto voluto evidenziare problemi e proporre soluzioni ottimali. Proposte e soluzioni che prendiamo atto, nonostante quanto sostenuto, sono state attenzionate ed in parte recepite, come dimostra, solo da ultimo (ma l'elenco potrebbe essere più lungo) il recente incontro con i cittadini e l'Amministrazione sul tema dei rifiuti. Il nostro atteggiamento non è certo quello di pubblici ministeri ma di portavoce della problematiche che in questo comune sono presenti e che magari negli anni passati non sono stati evidenziati.

Auspichiamo che in futuro il confronto possa svolgersi con toni pacati nel rispetto di tutte le posizioni dell'istituzione che rappresentiamo sia da parte nostra e naturalmente anche della maggioranza e dell'Amministrazione stessa.

Giuseppe
Rosario
Ugo
Antonio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 26 DEL 01/10/2018

Il Proponente: Presidente Consiglio

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente:

PREMESSO che con provvedimento di C.C. n. 44 del 14.09.2018 sono stati approvati i verbali adottati nella seguente seduta:

- 10.08.2018 dal n. 39 al n. 43;

CHE occorre provvedere all'approvazione dei verbali adottati nella seguente seduta:

- 14.09.2018 dal n. 44 al n. 48;

RITENUTO provvedere in tal senso;

PROPONE

L'approvazione dei verbali di Consiglio Comunale adottati nella seguente seduta:

- 14.09.2018 dal n. 44 al n. 48.

Il Proponente


PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 01/10/2018

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

La sottoscritta Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa /Contabile, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 01/10/2018

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 01/10/2018

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 11 OTT. 2018

Dalla Residenza Comunale, li 11 OTT. 2018



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
